

Domenica 17 giugno 2018

Domenica 17 giugno 2018



D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milan

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

ANNO LIII NUMERO 165 EURO 1,50*

La cuccagna è finita

Salvini respinge altre due navi

Imbarcazioni Ong, battenti bandiera olandese, raccolgono 118 clandestini vicino alla Libia e chiamano l'Italia Il ministro dell'Interno: «Si cerchino altri porti, i nostri restano chiusi». Così gli immigrati tornano verso l'Africa

A Pontida i centri sociali organizzano il festival antirazzista. E Balotelli fa il testimonial

di **RENATO FARINA**

Salvini non cede, anzi raddoppia. La cronaca di ieri, di oggi e, sperabilmente, di domani si concentra nelle righe che seguono, tratte dall'Ansa.

1. «Mentre la nave della Ong (...) segue a pagina 3

LORENZO MOTTOLA

a pagina 2

È ora di cambiare

La Rai rema contro la maggioranza

di **VITTORIO FELTRI**

Mentre gli italiani sono sempre più dalla parte di Salvini, che si è deciso a respingere le navi straniere pronte a vomitare profughi sulla nostra terra (due delle quali olandesi che troveranno chiusi i porti della penisola), parecchi media lo attaccano in modo sgangherato, trattandolo come un appestato.

I mezzi di comunicazione privati hanno il diritto di criticare chi vogliono, sarà poi il pubblico a decidere se seguirli o no. *La Repubblica* e *L'Espresso* hanno facoltà di sputare sul ministro dell'Interno, e noi quella di difenderlo e di appoggiarlo. Il punto è un altro. La Rai svolge male il ruolo di servizio pubblico e dovrebbe invece comportarsi in modo coerente con la propria squallida storia.

Essa è sempre stata filogovernativa. Fu democristiana per lunghi anni, quando l'egemonia dello scudo crociato era consolidata, poi fu lottizzata per dare un contentino ai socialisti (che si papparono Retedue) e ai comunisti, ai quali venne regalata Retetre. Il manuale Cencelli applicato magistralmente all'etere.

Il sistema spartitorio (...)

...) segue a pagina **3** L'Europa esplode e la Mogherini non ci capisce nulla

Il ministro degli esteri Ue si gratta il ventre

di **FAUSTO CARIOTI** a pagina 4



A Lodi i Dem aprono a mille musulmani: sala separata per le donne

Il Pd cede la sua sede agli islamici per pregare

di **MASSIMO COSTA**

L'imam Mhamad Anya guida la preghiera, microfono in mano e mantello nero sulle spalle. Sopra la sua testa sventola una gigantesca bandiera del Pd, mentre davanti alla guida spirituale della comunità islamica (...)

segue a pagina **5**

Caffeina

Uno studio norvegese rivela: «La specie umana è sempre più stupida». Vi assicuriamo che la ricerca non è stata condotta sui nostri politici.

Emme

La predica di Francesco

Il Papa fa il Papa: no all'aborto e alle famiglie omo

di **GIANLUCA VENEZIANI**

E ora che Bergoglio non recita più il vangelo politicamente corretto, gli intellò di sinistra, finora suoi tifosi, che faranno? Lo scomunicheranno? Lo metteranno sotto accusa o lo additeranno per essersi piegato alle logiche reazionarie del nuovo governo populista? O piuttosto ignoreranno le sue parole, non daranno a esse l'adeguato spazio, come capita sempre quando la posizione di Francesco non fa loro comodo?

Sarà interessante, insomma, vedere come Scalfari & C. reagiranno al discorso di ieri, quanto mai drastico, del Papa su temi etici sensibili come famiglia, aborto, fedeltà coniugale. Parlando ai delegati del Forum delle Famiglie, il pontefice - eretto da una certa intellighenzia a paladino dei diritti dei migranti, dei poveri, dei lavoratori, degli sfruttati - non ha ceduto di un passo al pensiero dominante sulle coppie gay, assumendo una posizione rigidissima, tradizionalista nel senso di coerente con la Tradizione della Chiesa, a proposito di famiglia. E non a caso usiamo la parola al singolare.

«Oggi fa dolore dirlo», ha tuonato Bergoglio, «si parla di famiglie diversificate, di diversi tipi di famiglia. (...)

segue a pagina 11



A Vicenza la giustizia va in tilt in attesa della manutenzione ai condizionatori

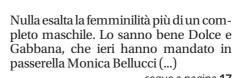
Troppa afa in tribunale, magistrati pagati per oziare

di **MATTEO MION**

Al tribunale di Vicenza fa così caldo che le toghe sono autorizzate a richiedere permessi retribuiti a causa dell'elevata temperatura in ufficio. I condizionatori, infatti, non funzionano, perché non è stata pagata la società che effettua la manutenzione. (...) segue a pagina 10 In passerella per Dolce & Gabbana

Bellucci e Naomi, over 50 mai fuori moda

di **Daniela Mastromattei**



segue a pagina 17



Libero Quotidiano.it

con voi anche sul web